

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE
AMBIENTALE DEL VENETO
Dipartimento Provinciale di Venezia**

Campagna di Monitoraggio della Qualità dell'Aria

Comune di Musile di Piave

Via Bosco n. 13, località Croce

**Periodo di attuazione: 19 Agosto – 20 Settembre 2004
(semestre caldo)**

RELAZIONE TECNICA

Dipartimento Provinciale di Venezia
 Via Lissa, 6
 30171 Venezia Mestre Italy
 Tel. +39 041 5445511
 Fax +39 041 5445500
 e-mail: dapve@arpa.veneto.it

Relazione tecnica n. 38/ATM/04		Data 03/12/04
Campagna di monitoraggio della qualità dell'aria con stazione rilocabile. Progetto DOCUP.		
Richiedente: Direttore dell'Area Tecnico Scientifica ARPAV con nota prot. n. 5298 del 31.03.2004 acquisita agli atti con prot. 6022/04 del 07.04.2004 e Comune di Musile di Piave con nota prot. n. 3694 del 07.03.04.		
Proposta operativa: nota prot. n. 4364/04/DAP del 12.03.04 del Direttore del Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia.		
I dati sono stati prodotti dall'Ufficio Reti di monitoraggio e dal Servizio Laboratori del Dipartimento ARPAV Provinciale di Venezia, mentre l'elaborazione è stata curata dall'U.O. Sistemi Ambientali (cfr. punto 8).		
Il Tecnico Dr.ssa Silvia Pistollato	Il Fisico Dirigente U.O. Sistemi Ambientali Dr.ssa Maria Rosa	

Tra il 19 agosto ed il 20 settembre 2004 si è svolta un'indagine sulla qualità dell'aria con la stazione rilocabile nella posizione riportata in tabella.

Informazioni sulla località sottoposta a controllo	
Comune	Musile di Piave
Località	Croce
Posizione	c/o scuola elementare sita in via Bosco, n. 13 (vedi Allegato 1: estratto della Carta Tecnica Regionale, scala 1:5.000)
Tipologia del sito	Background urbano remoto

1 Sintesi della Relazione tecnica.

1.1 Inquinanti monitorati.

La stazione rilocabile (cfr. punti 2 e 3) è dotata di analizzatori in continuo per il campionamento e la misura degli inquinanti chimici individuati dalla normativa inerente l'inquinamento atmosferico e più precisamente:

- inquinanti convenzionali: monossido di carbonio (CO), anidride solforosa (SO₂), ossidi di azoto (NO_x), ozono (O₃), metano (CH₄) ed idrocarburi non metanici (NMHC);
- inquinanti non convenzionali: benzene, toluene, etilbenzene, o-xilene, m-xilene, p-xilene (BTEX).

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Maria Rosa – U.O. Sistemi Ambientali – mrosa@arpa.veneto.it
 Responsabile dell'istruttoria: Dr.ssa Silvia Pistollato – U.O. Sistemi Ambientali – spistollato@arpa.veneto.it

Contestualmente alle misure eseguite in continuo, sono stati effettuati anche dei campionamenti, e conseguente determinazione gravimetrica, del particolato inalabile PM₁₀ e analisi HPLC degli idrocarburi policiclici aromatici IPA, con riferimento al benzo(a)pirene (Rapporti di Prova dal n. 20407303 al n. 20407307, dal 20407534 al 20407538, dal 20407843 al 20407845, dal 20408090 al 20408096, 20408244).

Sono stati effettuati anche dei campionamenti con campionatori passivi (radiello) installati in corrispondenza della stazione rilocabile, e conseguente determinazione gascromatografica, del benzene, toluene e xileni (BTX) (Rapporti di Prova n. 20407311-ARIA-1906, 20407533-ARIA-1963, 20407846-ARIA-2044, 20408098-ARIA-2124).

Sono stati inoltre misurati in continuo alcuni parametri meteorologici quali temperatura, umidità relativa, pressione atmosferica, velocità del vento prevalente, direzione del vento prevalente e globale, sigma prevalente.

1.2 Riferimenti normativi.

Si fa riferimento (cfr. punto 7) al Decreto Ministeriale 2 aprile 2002, n. 60, entrato in vigore il 28 aprile 2002, per PM₁₀, CO, NO_x, benzene e SO₂.

Rimane in vigore l'obiettivo di qualità per gli IPA fissato dal DM 25/11/94.

Nella fase transitoria del DM 60/02, fino alla data di entrata in vigore dei valori limite non aumentati del margine di tolleranza, restano in vigore anche i valori limite di cui all'allegato I, tabella A del DPCM 28/03/83 per piombo, CO, particelle totali sospese e, come modificato dall'art. 20 del DPR 203/88, per SO₂ e NO₂.

Per l'O₃ si fa riferimento al Decreto Legislativo 21 maggio 2004, n. 183, entrato in vigore il 7 agosto 2004, in attuazione della Direttiva 2002/3/CE.

1.3 Risultati dell'elaborazione.

Il confronto tra le concentrazioni rilevate durante la campagna di monitoraggio ed i valori limite imposti dalla normativa vigente sono riportati al punto 4 della presente Relazione tecnica (Tabelle A, B, C, D, E, F, G e Grafici 1 - 8).

1.4 Conclusioni in breve.

- **Durante la campagna di monitoraggio sono stati rilevati 6 giorni di superamento dell'obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana fissato per l'ozono ed 1 giorno di superamento della soglia di informazione. Non si sono verificati superamenti della soglia di allarme.**
- **Durante la campagna di monitoraggio, su 19 giorni di misura non è mai stato superato il valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana dalle polveri inalabili PM₁₀, pari a 55 µg/m³, tenendo conto del suo margine di tolleranza previsto per l'anno 2004, da non superare più di 35 volte nell'arco dell'anno civile.**
- **Nello stesso periodo le concentrazioni giornaliere di PM₁₀ misurate presso le stazioni fisse della rete ARPAV di monitoraggio della qualità dell'aria di Mestre – Venezia non sono mai state superiori a tale valore limite presso la stazione di Parco Bissuola, mentre sono state superiori a tale valore limite 1 giorno su 25 di misura in via A. Da Mestre e 1 giorno su 29 di misura in via Circonvallazione (Tabella G).**
- **Inoltre la media di periodo della concentrazione giornaliera di PM₁₀ associata alla stazione rilocabile (20 µg/m³) è risultata inferiore a quelle relative allo stesso periodo e alle stazioni di traffico fisse della rete di monitoraggio (33 µg/m³ in via A. Da Mestre, 27 µg/m³ al Parco Bissuola e 31 µg/m³ in via Circonvallazione) (Tabella G).**
- **Relativamente agli altri inquinanti monitorati non sono stati rilevati superamenti dei valori limite, relativi al breve periodo, fissati dalla normativa vigente (cfr. punto 6).**

La presente Relazione tecnica non può essere riprodotta parzialmente, salvo l'approvazione scritta del Dipartimento ARPAV Provinciale di Venezia.

La riproduzione deve essere espressamente autorizzata citando la fonte.

1.5 Allegati alla Relazione Tecnica.

- Allegato 1: Estratto CTR scala 1:5.000.

2 Ulteriori informazioni sulla strumentazione e sulle analisi.

Gli analizzatori in continuo, per l'analisi degli inquinanti convenzionali e dei non convenzionali (BTEX), allestiti a bordo della stazione rilocabile hanno caratteristiche conformi al DPCM 28/03/1983, n. 30 (i volumi sono stati normalizzati ad una temperatura di 20°C ed una pressione di 101,3 kPa), e realizzano acquisizione, misura e registrazione dei risultati in modo automatico (gli orari indicati si riferiscono all'ora solare).

Il campionamento del particolato inalabile PM₁₀ (diametro aerodinamico inferiore a 10 µm) è stato realizzato utilizzando una linea di prelievo sequenziale posta all'interno della stazione rilocabile con cicli di prelievo di 24 ore su filtri in fibra di vetro. Le determinazioni analitiche degli idrocarburi policiclici aromatici IPA (con riferimento al benzo(a)pirene) e del PM₁₀ sono state effettuate al termine del ciclo di campionamento sui filtri esposti, rispettivamente mediante analisi HPLC e determinazione gravimetrica.

La determinazione gravimetrica del PM₁₀ è stata effettuata su ciascun filtro campionato, mentre le determinazioni del benzo(a)pirene sono state eseguite alternativamente ogni due filtri campionati. In tal modo, per ogni campagna di monitoraggio della durata di circa 1 mese sono generalmente garantite circa 15 misure di PM₁₀ ed almeno 5 misure di IPA.

I campionamenti sequenziali sono stati condotti con l'utilizzo di apparecchiature conformi alle specifiche tecniche dettate dal DM 15/4/1994 e dal DM 60/02 (i volumi sono stati normalizzati ad una temperatura di 0°C ed una pressione di 101,3 kPa).

3 Efficienza di campionamento.

Durante la campagna di monitoraggio si sono verificati dei mancati funzionamenti dell'analizzatore di BTEX dal 21/08/04 al 23/08/04 e dal 17/09/04 al 20/09/04.

Durante la campagna di monitoraggio tutti gli altri inquinanti sono stati misurati regolarmente.

La raccolta minima di dati di biossido di zolfo, biossido di azoto, ossidi di azoto, materiale particolato, benzene e monossido di carbonio necessaria per raggiungere gli obiettivi per la qualità dei dati fissati dal DM 60/02 (Allegato X) per misurazioni in continuo, deve essere del 90% nell'arco dell'intero anno civile, escludendo le perdite di dati dovute alla calibrazione periodica o alla normale manutenzione degli strumenti.

Il DM 60/02 non prende in considerazione l'ozono e gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA). Per gli IPA, si è assunto a riferimento il DM 25/11/1994 che prevede la frequenza di un campionamento ogni 3 – 6 giorni. Per l'ozono, la raccolta minima di dati necessaria per raggiungere gli obiettivi per la qualità dei dati è fissata dal Decreto legislativo 183/04, Allegato VII, e per misurazioni in continuo deve essere del 90% durante l'estate e del 75% durante l'inverno, nell'arco dell'intero anno civile.

Nel periodo di monitoraggio la raccolta di dati orari di biossido di zolfo, biossido di azoto, ozono e monossido di carbonio è stata pari al 95%, 93%, 95% e 96%, rispettivamente; per il benzene è stata del 83%, sono stati campionati ed analizzati 19 filtri per PM₁₀ e sono state realizzate 7 analisi di IPA.

4 Tabelle e grafici raffiguranti le determinazioni sperimentali comparate con i corrispondenti valori limite.

Tabella A – Concentrazione CO (mg/m³).

					D.P.C.M. 28/03/83 E D.M. 60/02	
DATA	MASSIMO GIORNALIERO DELLA MEDIA ORARIA	ORA EVENTO*	MASSIMO GIORNALIERO DELLA MEDIA MOBILE DI 8 ORE	ULTIMA ORA INTERVALLO	VALORE LIMITE ORARIO	VALORE LIMITE DI 8 ORE
20/08/04	0.7	01	FS		40 mg/m³	10 mg/m³
21/08/04	0.5	02	0.5	02		
22/08/04	0.5	22	0.4	05		
23/08/04	0.4	01	0.4	03		
24/08/04	0.6	22	0.5	00		
25/08/04	0.5	02	0.6	03		
26/08/04	0.5	23	0.3	09		
27/08/04	0.5	22	0.4	04		
28/08/04	0.7	22	0.4	04		
29/08/04	0.6	01	0.6	04		
30/08/04	0.5	23	0.4	04		
31/08/04	0.4	07	0.4	04		
01/09/04	0.4	20	0.4	00		
02/09/04	0.6	23	0.4	02		
03/09/04	0.9	00	0.7	00		
04/09/04	0.7	01	0.8	04		
05/09/04	0.5	01	0.5	02		
06/09/04	0.4	07	0.3	14		
07/09/04	0.4	01	0.3	04		
08/09/04	0.7	21	0.5	00		
09/09/04	0.5	01	0.5	03		
10/09/04	0.7	23	0.5	00		
11/09/04	0.6	22	0.5	03		
12/09/04	0.6	22	0.5	04		
13/09/04	0.6	23	0.6	03		
14/09/04	0.4	07	0.5	02		
15/09/04	0.7	21	0.5	00		
16/09/04	0.8	06	0.5	01		
17/09/04	0.4	23	0.3	09		
18/09/04	0.8	21	0.5	00		
19/09/04	0.6	00	0.5	04		
20/09/04	0.6	08	0.5	04		

(-) : inquinante non campionato. F.S.: fuori servizio.

* La misura delle ore 00 corrisponde alla media oraria delle misure effettuate dalle ore 23 alle ore 24.

Tabella B – Concentrazione NO₂ (µg/m³).

			D.M. 60/02	
DATA	MASSIMO GIORNALIERO DELLA MEDIA ORARIA	ORA EVENTO	VALORE LIMITE ORARIO CON MARGINE TOLLERANZA	SOGLIA ALLARME
20/08/04	23	01	260 µg/m³	400 µg/m³
21/08/04	36	00		
22/08/04	44	00		
23/08/04	FS			
24/08/04	39	01		
25/08/04	43	01		
26/08/04	62	21		
27/08/04	40	02		
28/08/04	56	01		
29/08/04	49	02		
30/08/04	38	07		
31/08/04	31	10		
01/09/04	51	21		
02/09/04	63	00		
03/09/04	69	00		
04/09/04	55	01		
05/09/04	40	01		
06/09/04	40	20		
07/09/04	82	23		
08/09/04	87	22		
09/09/04	88	23		
10/09/04	86	22		
11/09/04	45	00		
12/09/04	49	22		
13/09/04	57	00		
14/09/04	48	02		
15/09/04	48	20		
16/09/04	27	20		
17/09/04	32	00		
18/09/04	60	22		
19/09/04	48	22		
20/09/04	54	02		

(-) : inquinante non campionato. F.S.: fuori servizio.

Tabella C - Concentrazione SO₂ (µg/m³).

			D.M. 60/02	
DATA	MASSIMO GIORNALIERO DELLA MEDIA ORARIA	ORA EVENTO	VALORE LIMITE ORARIO CON MARGINE TOLLERANZA	SOGLIA ALLARME
20/08/04	< L.R.	22	380 µg/m³	500 µg/m³
21/08/04	28	13		
22/08/04	< L.R.	15		
23/08/04	3	17		
24/08/04	3	11		
25/08/04	16	14		
26/08/04	< L.R.	22		
27/08/04	7	13		
28/08/04	< L.R.	10		
29/08/04	3	16		
30/08/04	4	12		
31/08/04	20	15		
01/09/04	< L.R.	14		
02/09/04	< L.R.	10		
03/09/04	4	17		
04/09/04	4	17		
05/09/04	5	12		
06/09/04	5	03		
07/09/04	10	13		
08/09/04	37	19		
09/09/04	4	12		
10/09/04	9	11		
11/09/04	27	14		
12/09/04	3	13		
13/09/04	< L.R.	14		
14/09/04	3	13		
15/09/04	4	14		
16/09/04	< L.R.	22		
17/09/04	5	19		
18/09/04	5	11		
19/09/04	6	12		
20/09/04	19	18		

(-) : inquinante non campionato. F.S.: fuori servizio.
 < L.R.: minore del limite di rilevabilità, pari a circa 3 µg/m³.

Tabella D – Concentrazione O₃ media oraria (µg/m³).

			D.LGS. 183/04	
DATA	VALORE MASSIMO ORARIO	ORA EVENTO	SOGLIA DI INFORMAZIONE ORARIA	SOGLIA DI ALLARME ORARIA
20/08/04	108	18	180 µg/m³	240 µg/m³
21/08/04	129	13		
22/08/04	112	18		
23/08/04	119	16		
24/08/04	106	16		
25/08/04	147	16		
26/08/04	91	15		
27/08/04	107	17		
28/08/04	118	13		
29/08/04	138	15		
30/08/04	141	18		
31/08/04	123	16		
01/09/04	109	16		
02/09/04	120	15		
03/09/04	152	17		
04/09/04	131	17		
05/09/04	141	16		
06/09/04	123	15		
07/09/04	123	14		
08/09/04	146	17		
09/09/04	124	16		
10/09/04	192*	13		
11/09/04	143	15		
12/09/04	103	13		
13/09/04	113	16		
14/09/04	121	14		
15/09/04	74	15		
16/09/04	83	14		
17/09/04	102	15		
18/09/04	118	15		
19/09/04	123	16		
20/09/04	114	14		

(-) : inquinante non campionato. F.S.: fuori servizio

* il superamento si è verificato il giorno 10/09/04 solo alle ore 13:00.

Tabella E - Concentrazione O₃ media nelle 8 ore (µg/m³).

			D.LGS. 183/04
DATA	VALORE MASSIMO GIORNALIERO DELLA MEDIA MOBILE DI 8 ORE	ULTIMA ORA INTERVALLO	OBBIETTIVO A LUNGO TERMINE PER PROT. SALUTE UMANA
20/08/04	FS		120 µg/m³
21/08/04	92	18	
22/08/04	101	19	
23/08/04	107	19	
24/08/04	100	19	
25/08/04	113	21	
26/08/04	81	17	
27/08/04	93	19	
28/08/04	113	19	
29/08/04	129	18	
30/08/04	128	19	
31/08/04	82	18	
01/09/04	96	18	
02/09/04	100	19	
03/09/04	129	19	
04/09/04	108	18	
05/09/04	131	19	
06/09/04	114	18	
07/09/04	116	18	
08/09/04	128	18	
09/09/04	109	18	
10/09/04	113	19	
11/09/04	128	18	
12/09/04	81	17	
13/09/04	101	19	
14/09/04	101	18	
15/09/04	73	01	
16/09/04	68	18	
17/09/04	94	18	
18/09/04	108	18	
19/09/04	109	18	
20/09/04	99	17	

(-) : inquinante non campionato. F.S.: fuori servizio

Tabella F - Concentrazione Media Giornaliera inquinanti non convenzionali.

Data	Benzene ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Benzene ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) (radielli)	PM ₁₀ ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Benzo(a)pirene (ng/m^3)
20/08/04	1	< 0.3	21	-
21/08/04	FS		4	0.0
22/08/04	FS		-	-
23/08/04	FS		12	-
24/08/04	1		15	-
25/08/04	1		-	-
26/08/04	< L.R.		7	0.0
27/08/04	1	0.4	13	-
28/08/04	1		-	-
29/08/04	1		13	0.1
30/08/04	1		21	-
31/08/04	1		-	-
01/09/04	< L.R.		3	-
02/09/04	1		17	0.1
03/09/04	1	0.9	-	-
04/09/04	1		38	-
05/09/04	1		-	-
06/09/04	1		30	0.1
07/09/04	1		25	-
08/09/04	1		-	-
09/09/04	1		< 0.3	38
10/09/04	FS	34		0.1
11/09/04	1	-		-
12/09/04	1	42		-
13/09/04	1	22		-
14/09/04	1	-		-
15/09/04	1	22		0.1
16/09/04	FS	6		-
17/09/04	FS	-		-
18/09/04	FS	-		-
19/09/04	FS	-	-	
20/09/04	FS	-	-	
Media periodo	1	0.4	20	0.1

(-) : inquinante non campionato. F.S.: fuori servizio.

< L.R.: minore del limite di rilevabilità, per il benzene pari a circa $1 \mu\text{g}/\text{m}^3$.

Tabella G – Confronto delle concentrazioni giornaliere di PM_{10} misurate a Musile di Piave con quelle misurate a Mestre – Venezia presso le stazioni fisse della rete ARPAV.

Data	PM_{10} ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)			
	Musile di Piave	Mestre - Venezia		
	Via Bosco, n. 13	Via A. Da Mestre	Parco Bissuola	Via Circonvallazione
20/08/04	21	27	23	31
21/08/04	4	16	11	16
22/08/04	-	15	12	20
23/08/04	12	21	23	23
24/08/04	15	20	10	27
25/08/04	-	38	26	40
26/08/04	7	10	8	14
27/08/04	13	21	18	25
28/08/04	-	19	13	21
29/08/04	13	27	29	24
30/08/04	21	34	19	13
31/08/04	-	47	36	39
01/09/04	3	18	16	16
02/09/04	17	40	33	38
03/09/04	-	66	53	59
04/09/04	38	51	43	45
05/09/04	-	37	32	33
06/09/04	30	25	33	32
07/09/04	25	31	37	40
08/09/04	-	50	41	44
09/09/04	38	37	42	50
10/09/04	34	33	27	37
11/09/04	-	49	41	55
12/09/04	42	54	47	51
13/09/04	22	27	24	26
14/09/04	-	-	26	21
15/09/04	22	-	24	31
16/09/04	6	-	7	15
17/09/04	-	-	18	26
Media di periodo	20	33	27	31
N° giorni di superamento	0 su 19 di misura	1 su 25 di misura	0 su 29 di misura	1 su 29 di misura

(-) : inquinante non campionato. F.S.: fuori servizio.

< L.R.: minore del limite di rilevabilità, per il PM_{10} misurato con metodo gravimetrico è pari a circa $2 \mu\text{g}/\text{m}^3$.

Grafico 1 – Concentrazione CO (mg/m³).

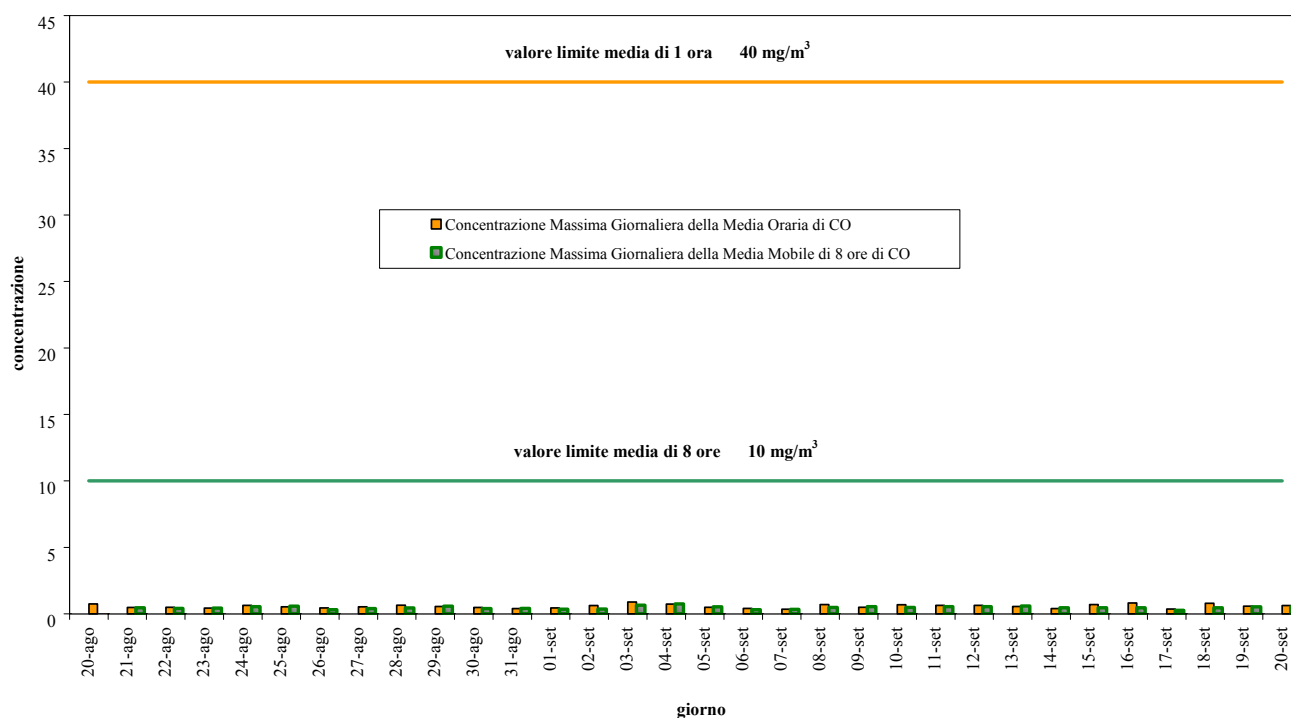


Grafico 2 – Concentrazione Massima Giornaliera della Media Oraria di NO₂ (µg/m³).

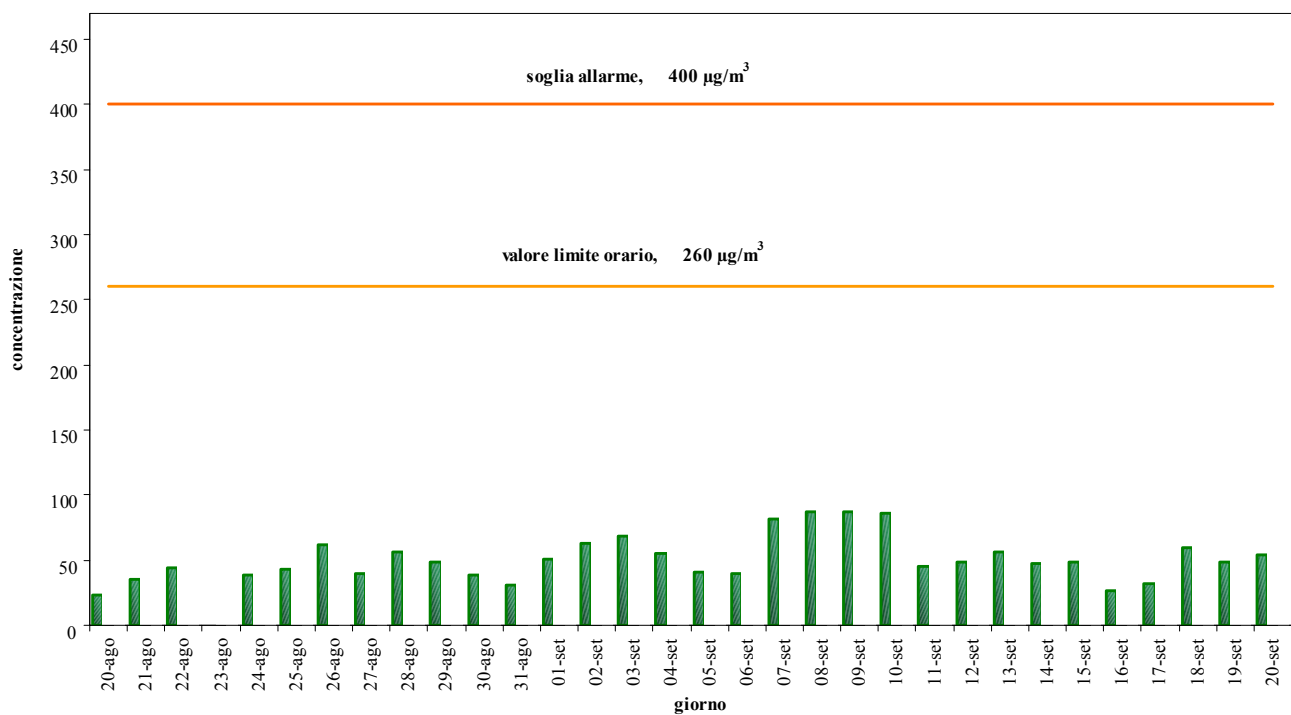


Grafico 3 – Concentrazione Massima Giornaliera della Media Oraria di SO₂ (µg/m³).

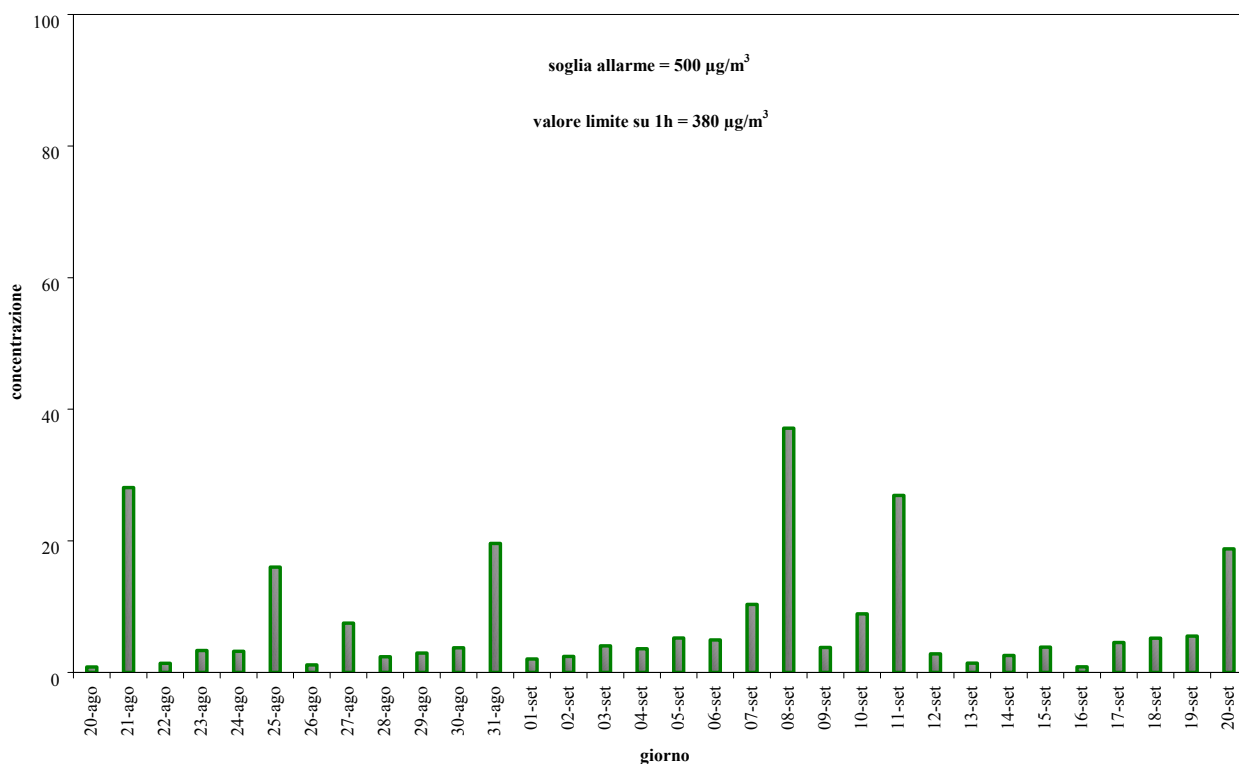


Grafico 4 - Concentrazione Massima Giornaliera della Media Oraria di O₃ (µg/m³).

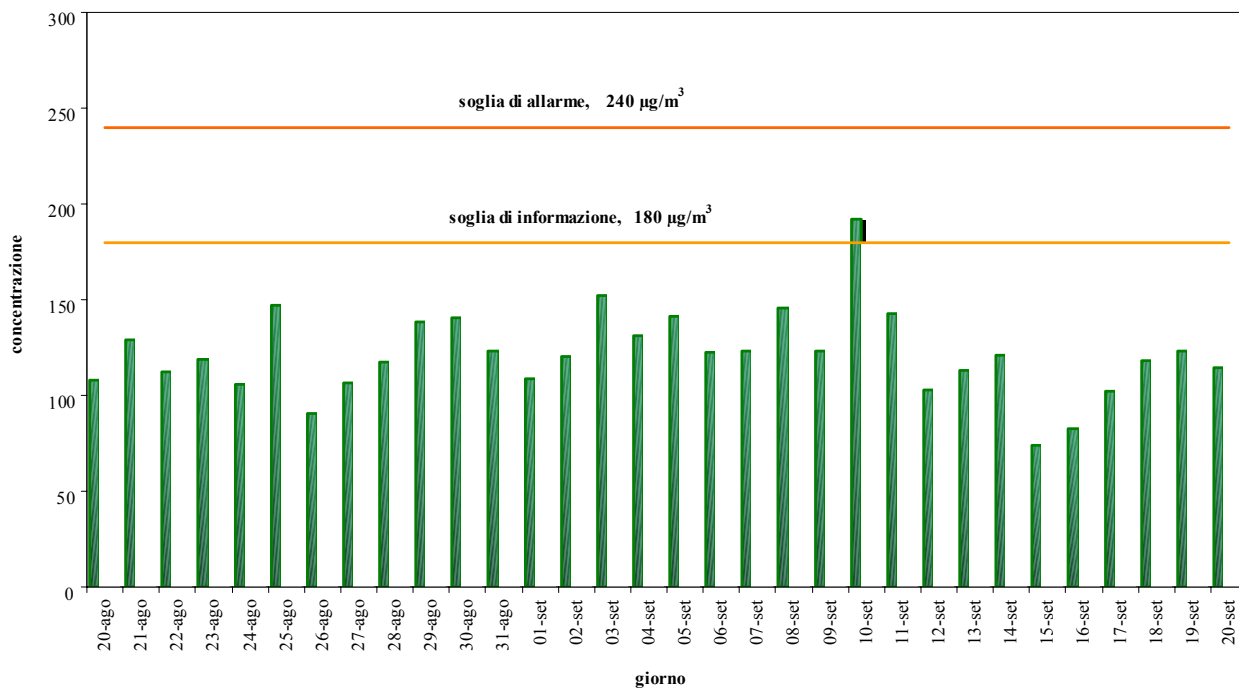


Grafico 5 - Concentrazione Massima Giornaliera della Media Mobile di 8 ore di O₃ (µg/m³).

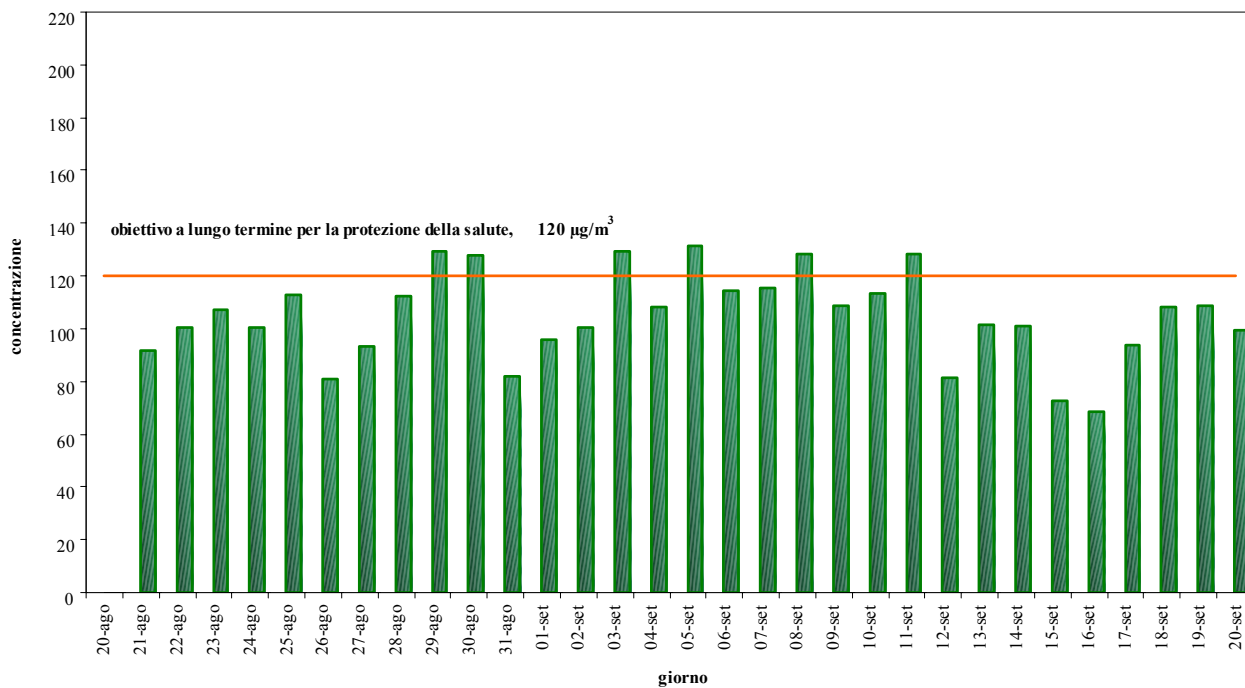


Grafico 6 – Concentrazione Giornaliera di PM₁₀ (µg/m³).

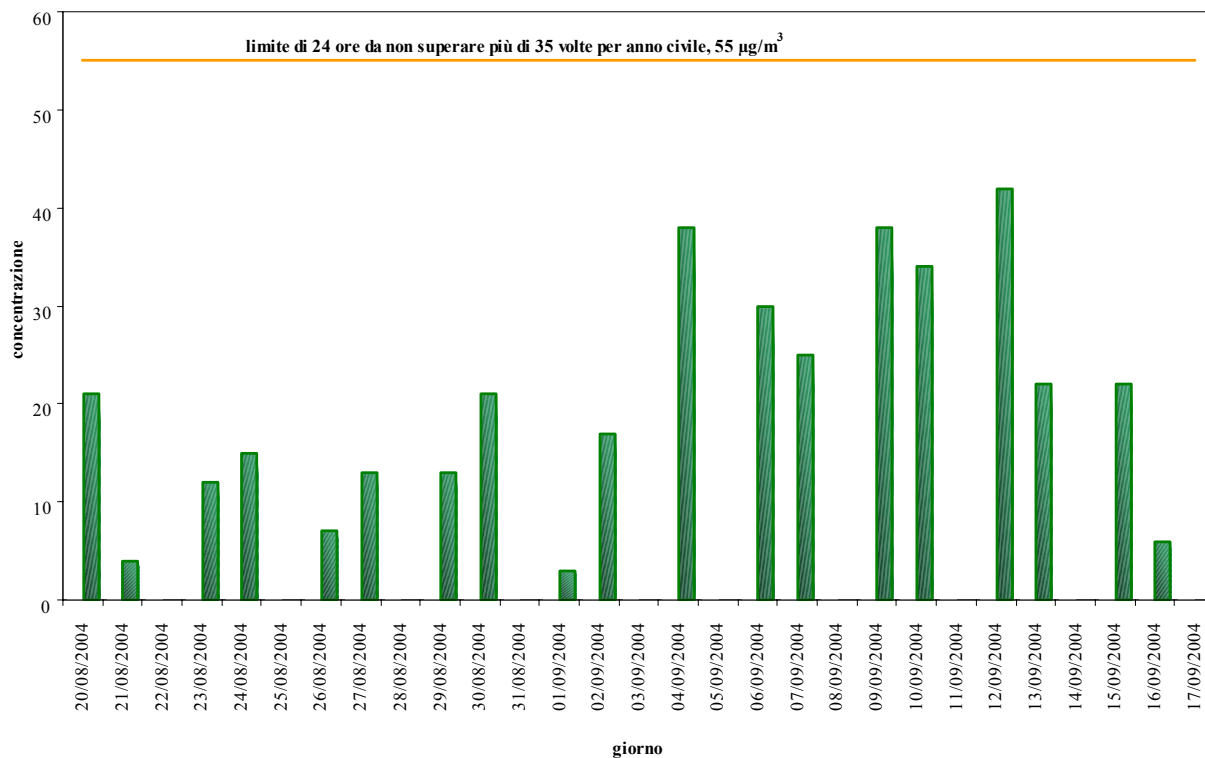


Grafico 7 – Giorno tipo di NO_x e CO.

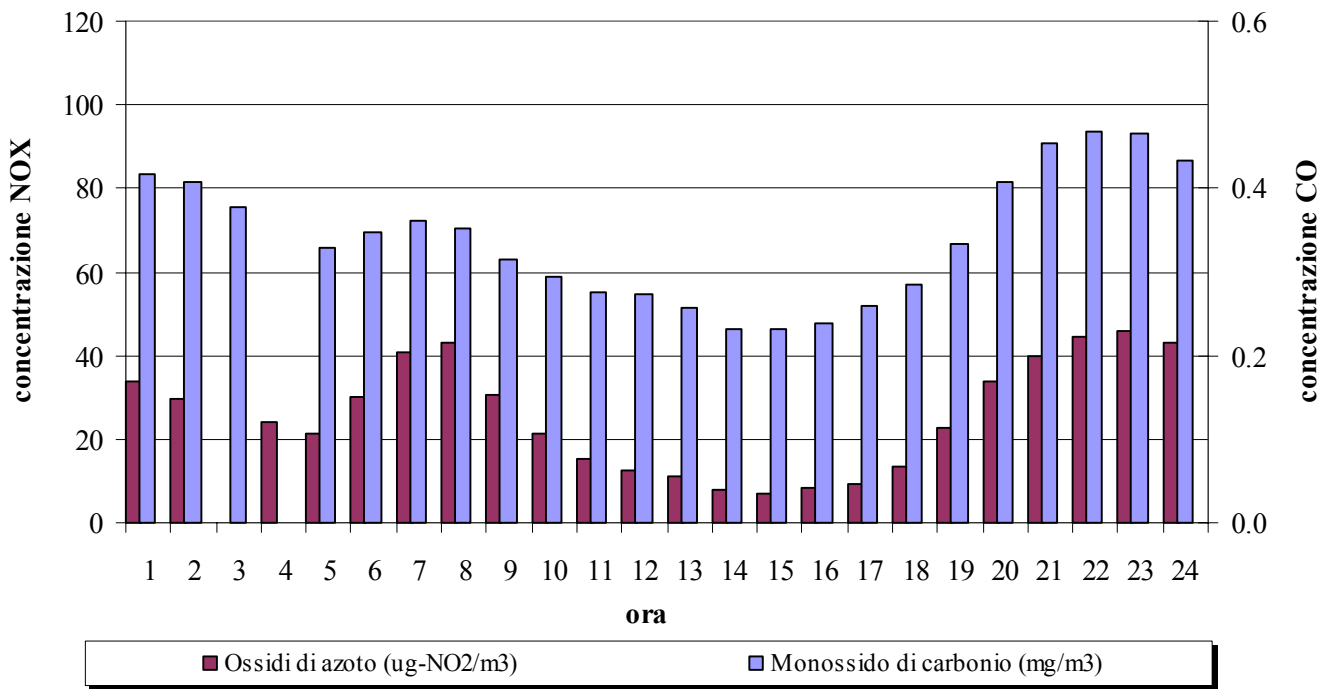
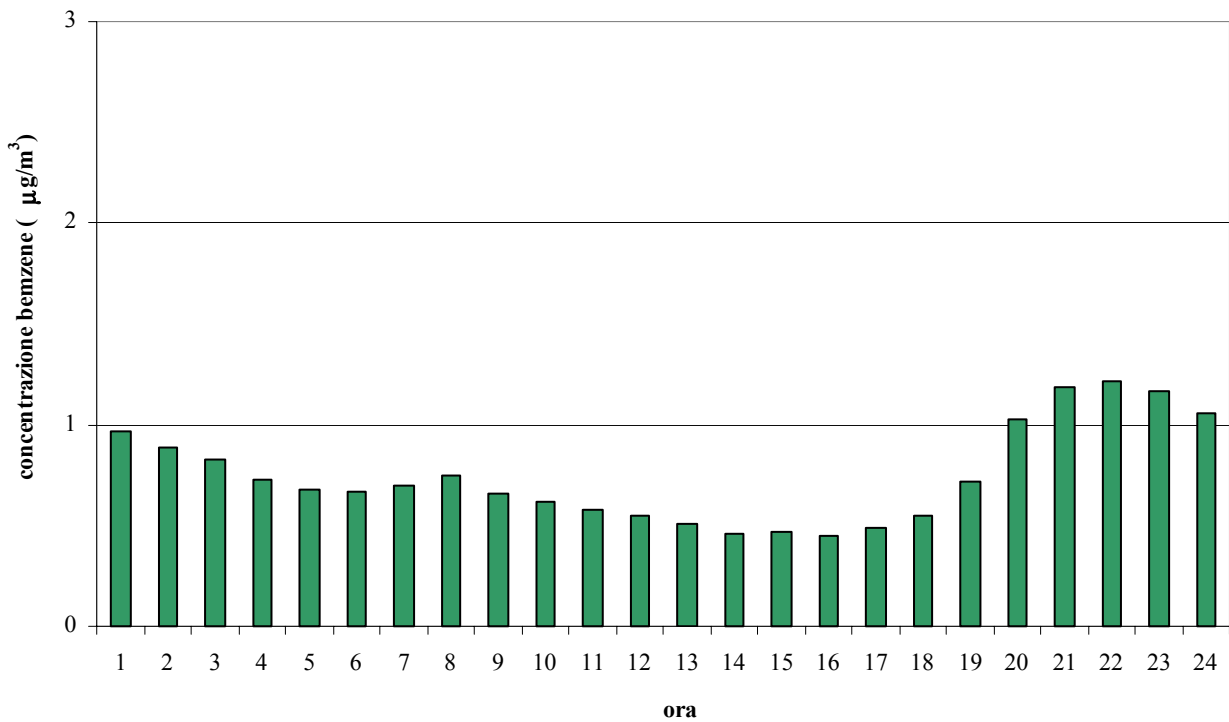


Grafico 8 – Giorno tipo benzene.



5 Commento sulla situazione meteorologica.

Condizioni generali

(commento a cura del Centro Meteorologico di Teolo, riferito alle stazioni meteo di Noventa di Piave ed Eraclea, relativo al periodo dal 19/08/2004 al 20/09/2004).

Il periodo comincia con tempo bello, ma il giorno 20 **agosto**, l'ingresso di un fronte freddo da nord-ovest apporta un deciso peggioramento del tempo soprattutto il giorno 21, accompagnato da un brusco abbassamento delle temperature. I giorni seguenti sono caratterizzati da giornate soleggiate, con aria tersa il 22 e 23, mentre dal 24 l'arrivo di una perturbazione atlantica porta della nuvolosità e, tra il 25 e il 26, dei temporali. L'affermarsi in seguito di un promontorio anticlonico riporta il bel tempo fino al 29 mentre negli ultimi due giorni del mese di agosto l'influenza di un'area depressionaria sull'Europa centro-settentrionale rende il tempo variabile, con rovesci o temporali sparsi e rinforzo dei venti dalla serata del 31.

Le precipitazioni (dati riferiti alla stazione di Noventa di Piave) sono state registrate nei giorni 20 (9 mm), 21 (17 mm), 26, 31 (8 mm) agosto e 14 (34 mm), 16 (40 mm) settembre 2004.

La velocità media del vento registrato nel periodo in esame nella stazione di Eraclea è di circa 1,7 m/s, le calme sono circa il 21%. Il vento è soffiato prevalentemente da NE.

Condizioni locali

Dall'analisi dei dati orari di velocità e direzione prevalente del vento, rilevati dalla stazione rilocabile del Dipartimento ARPAV Provinciale di Venezia posizionata a Musile di Piave, presso la scuola elementare sita in via Bosco n. 13 – loc. Croce, dal giorno 19 agosto al 20 settembre 2004, è emerso che:

- nella maggior parte dei casi il vento proveniva da ENE (45%) o NNE (35%);
- i venti sono stati di intensità variabile, con velocità inferiore ai 0,5 m/s nel 14% dei casi, compresa tra 0,5 e 2,0 m/s nel 61% dei casi, e superiore ai 2 m/s per il restante 25%.

6 Considerazioni conclusive.

Inquinanti chimici convenzionali

Relativamente al monossido di carbonio (CO), al biossido di azoto (NO₂) e all'anidride solforosa (SO₂), i valori riscontrati si sono attestati al di sotto dei limiti di riferimento fissati dalla normativa vigente (cfr. punto 7) per il breve periodo.

Nel Grafico 7 sono stati messi a confronto gli andamenti del giorno tipo di NO_x e CO, reputati inquinanti direttamente correlati al traffico autoveicolare. Si evidenzia che le concentrazioni medie di NO_x e CO descrivono un andamento analogo, registrando un primo picco di concentrazione alle ore 7:00 - 8:00 del mattino ed un secondo picco alle ore 22:00 - 23:00.

Ozono

La formazione dell'ozono (O₃) nella parte bassa dell'atmosfera è legata alla presenza di altri inquinanti (precursori) in concomitanza di fattori meteorologici favorevoli; le concentrazioni più elevate vengono generalmente rilevate nella stagione calda (periodo primaverile ed estivo) a causa del forte irraggiamento solare.

I dati rilevati (Tabella D e Tabella E del punto 4) confermano un andamento pre-autunnale, con concentrazioni che raggiungono in alcuni casi i valori limite.

L'**obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana** di cui al D.lgs. 183/04 è stato superato in **6 giornate** su 31 di monitoraggio regolare (Tabella E e Grafico 5).

La **soglia di informazione** per l'ozono di cui al D.lgs. 183/04 è stata superata **il giorno 10/09/04 alle ore 13:00** (192 µg/m³).

La **soglia di allarme** per l'ozono di cui al D.lgs. 183/04 non è **mai stata raggiunta** (Tabella D e Grafico 4).

Inquinanti chimici non convenzionali

La media di periodo delle concentrazioni giornaliere è risultata pari a 20 µg/m³ per il PM₁₀, 1 µg/m³ per il benzene, valore basso confermato dall'analisi condotta con i campionatori passivi radiello (media di periodo pari a 0.4 µg/m³) e 0.1 ng/m³ per il benzo(a)pirene (Tabella F del punto 4).

Dato che la normativa vigente fissa dei limiti di concentrazione mediati su base annua, nel caso di indagini di breve durata, quale la presente campagna di monitoraggio, le medie di periodo rappresentano un riferimento puramente indicativo.

Nello stesso periodo le medie delle concentrazioni giornaliere di PM₁₀ misurate presso le stazioni fisse della rete ARPAV di monitoraggio di Mestre - Venezia sono risultate pari a 33 µg/m³ in via A. Da Mestre, 27 µg/m³ al Parco Bissuola e 31 µg/m³ in via Circonvallazione (Tabella G), quindi le stazioni di traffico del centro urbano di Mestre misurano concentrazioni superiori a quella di Musile di Piave.

Solo per il PM₁₀ è possibile confrontare i dati giornalieri misurati con il limite di 24 ore da non superare più di 35 volte per anno civile, aumentato del margine di tolleranza previsto per l'anno 2004, pari a 55 µg/m³ (DM 60/02). Durante la campagna di monitoraggio la **concentrazione giornaliera di PM₁₀ non è mai stata superiore a tale valore limite** (Tabella F e Grafico 6).

Nello stesso periodo le concentrazioni giornaliere di PM₁₀ misurate presso le stazioni fisse della rete ARPAV di monitoraggio della qualità dell'aria di Mestre - Venezia non sono mai state superiori a tale valore limite presso la stazione di Parco Bissuola, mentre sono state superiori a tale valore limite 1 giorno su 25 di misura in via A. Da Mestre e 1 giorno su 29 di misura in via Circonvallazione (Tabella G).

7 Riferimenti normativi

Dal 7 agosto 2004 sono in vigore le nuove soglie di informazione e di allarme ed i nuovi obiettivi a lungo termine per la protezione della salute e della vegetazione per l'ozono, individuati dal **Decreto Legislativo 21 maggio 2004, n° 183**, in attuazione della Direttiva 2002/3/CE. Vengono quindi abrogati, per l'O₃, i livelli di attenzione e allarme (DM 25/11/94), i livelli per la protezione della salute e della vegetazione (DM 16/05/96) e la concentrazione media di 1 ora da non raggiungere più di 1 volta al mese (DPCM 28/03/83, Allegato I, Tab. A).

Dal 28 aprile 2002 sono in vigore i nuovi limiti aumentati del margine di tolleranza per PM₁₀, CO, NO_x, benzene, SO₂ e piombo, individuati dal **Decreto Ministeriale 2 aprile 2002, n° 60**. Rimane in vigore l'obiettivo di qualità degli IPA fissato dal DM 25/11/94. Parallelamente fino alla data di entrata in vigore dei valori limite non aumentati del margine di tolleranza restano in vigore anche i valori limite di cui all'allegato I, tabella A del DPCM 28/03/83 per piombo, CO, particelle totali sospese e, come modificata dall'art. 20 del DPR 203/88, per SO₂ e NO₂. Con l'entrata in vigore del DM 60/02, i limiti di attenzione e allarme previsti dal DM 25/11/94 vengono abrogati per NO₂, CO, SO₂ e PTS.

Nelle Tabelle seguenti si riportano, per ciascun inquinante, i limiti di legge in vigore e relativi al breve periodo, al lungo periodo e alla protezione degli ecosistemi.

Le determinazioni sperimentali, compatibilmente con la durata limitata della campagna di monitoraggio, possono venire confrontate con i valori limite previsti dalla normativa per il breve periodo (Tabella H).

Tabella H – Limiti di legge relativi all'esposizione acuta.

Inquinante	Tipologia	Valore	Riferimento legislativo	Scadenza
SO ₂	Soglia di allarme*	500 µg/m ³	DM 60/02	
SO ₂	Limite orario da non superare più di 24 volte per anno civile	1 gennaio 2004: 380 µg/m ³ 1 gennaio 2005: 350 µg/m ³	DM 60/02	
SO ₂	Limite di 24 h da non superare più di 3 volte per anno civile	<u>Dal 1 gennaio 2005:</u> 125 µg/m ³	DM 60/02	
NO ₂	Soglia di allarme*	400 µg/m ³	DM 60/02	
NO ₂	Limite orario da non superare più di 18 volte per anno civile	1 gennaio 2004: 260 µg/m ³ 1 gennaio 2005: 250 µg/m ³ 1 gennaio 2006: 240 µg/m ³ 1 gennaio 2007: 230 µg/m ³ 1 gennaio 2008: 220 µg/m ³ 1 gennaio 2009: 210 µg/m ³ 1 gennaio 2010: 200 µg/m ³	DM 60/02	
PM ₁₀ Fase 1	Limite di 24 h da non superare più di 35 volte per anno civile	1 gennaio 2004: 55 µg/m ³ 1 gennaio 2005: 50 µg/m ³	DM 60/02	
PM ₁₀ Fase 2**	Limite di 24 h da non superare più di 7 volte per anno civile	1 gennaio 2010: 50 µg/m ³	DM 60/02	
CO	Massimo giornaliero della media mobile di 8 h	1 gennaio 2004: 12 mg/m ³ 1 gennaio 2005: 10 mg/m ³	DM 60/02	
CO	Media 8 h	10 mg/m ³	DPCM 28/03/83	Fino 31/12/2004
CO	Media 1 h	40 mg/m ³	DPCM 28/03/83	Fino 31/12/2004
O ₃	Soglia di informazione Media 1 h	180 µg/m ³	D.lgs. 183/04	Dal 07/08/04
O ₃	Soglia di allarme Media 1 h	240 µg/m ³	D.lgs. 183/04	Dal 07/08/04
Fluoro	Media 24 h	20 µg/m ³	DPCM 28/03/83	
NMHC	Concentrazione media di 3 h consecutive (in un periodo del giorno da specificarsi secondo le zone, a cura delle autorità regionali competenti)	200 µg/m ³	DPCM 28/03/83	

* misurato per 3 ore consecutive in un sito rappresentativo della qualità dell'aria in un'area di almeno 100 Km², oppure in un'intera zona o agglomerato nel caso siano meno estesi.

** valori limite indicativi, da rivedere con successivo decreto sulla base della futura normativa comunitaria; margine di tolleranza da stabilire in base alla fase 1.

Tabella I - Limiti di legge relativi all'esposizione cronica.

Inquinante	Tipologia	Valore	Riferimento legislativo	Scadenza
SO ₂	Mediana delle medie giornaliere nell'arco di 1 anno (ecologico)	80 µg/m ³	DPCM 28/03/83 e succ.mod.	Fino 31/12/2004
SO ₂	98° percentile delle medie giornaliere nell'arco di 1 anno (ecologico)	250 µg/m ³	DPCM 28/03/83 e succ.mod.	Fino 31/12/2004
SO ₂	Mediana delle medie giornaliere in inverno (01/10 – 31/03)	130 µg/m ³	DPCM 28/03/83 e succ.mod.	Fino 31/12/2004
NO ₂	98° percentile delle concentrazioni medie di 1h rilevate durante l'anno civile	200 µg/m ³	DPCM 28/03/83 e succ.mod.	Fino 31/12/2009
NO ₂	Valore limite annuale per la protezione della salute umana Anno civile	1 gennaio 2004: 52 µg/m ³ 1 gennaio 2005: 50 µg/m ³ 1 gennaio 2006: 48 µg/m ³ 1 gennaio 2007: 46 µg/m ³ 1 gennaio 2008: 44 µg/m ³ 1 gennaio 2009: 42 µg/m ³ 1 gennaio 2010: 40 µg/m ³	DM 60/02	
O ₃	Valore bersaglio per la protezione della salute da non superare per più di 25 giorni all'anno come media su 3 anni (altrimenti su 1 anno) Media su 8 h massima giornaliera	120 µg/m ³	D.lgs. 183/04	Dal 2010. Prima verifica nel 2013
O ₃	Obiettivo a lungo termine per la protezione della salute Media su 8 h massima giornaliera	120 µg/m ³	D.lgs. 183/04	Dal 07/08/04
PTS	Media delle medie giornaliere nell'arco di 1 anno (ecologico)	150 µg/m ³	DPCM 28/03/83	Fino 31/12/2004
PTS	95° percentile delle medie giornaliere nell'arco di 1 anno (ecologico)	300 µg/m ³	DPCM 28/03/83	Fino 31/12/2004
PM ₁₀ Fase 1	Valore limite annuale Anno civile	1 gennaio 2004: 41.6 µg/m ³ 1 gennaio 2005: 40 µg/m ³	DM 60/02	
PM ₁₀ Fase 2**	Valore limite annuale Anno civile	1 gennaio 2005: 30 µg/m ³ 1 gennaio 2006: 28 µg/m ³ 1 gennaio 2007: 26 µg/m ³ 1 gennaio 2008: 24 µg/m ³ 1 gennaio 2009: 22 µg/m ³ 1 gennaio 2010: 20 µg/m ³	DM 60/02	
Piombo	Media annuale delle medie giornaliere (anno civile)	2 µg/m ³	DPCM 28/03/83	Fino 31/12/2004
Piombo	Valore limite annuale per la protezione della salute umana Anno civile	1 gennaio 2004: 0.6 µg/m ³ 1 gennaio 2005: 0.5 µg/m ³	DM 60/02	
Fluoro	Media delle medie di 24 h rilevate in 1 mese	10 µg/m ³	DPCM 28/03/83	
Benzene	Valore limite annuale per la protezione della salute umana Anno civile	1 gennaio 2004: 10 µg/m ³ 1 gennaio 2005: 10 µg/m ³ 1 gennaio 2006: 9 µg/m ³ 1 gennaio 2007: 8 µg/m ³ 1 gennaio 2008: 7 µg/m ³ 1 gennaio 2009: 6 µg/m ³ 1 gennaio 2010: 5 µg/m ³	DM 60/02	
B(a)pirene	Obiettivo di qualità Media mobile annuale	1 ng/m ³	DM 25/11/94	Fino a recepimento della Direttiva

** valori limite indicativi, da rivedere con successivo decreto sulla base della futura normativa comunitaria.

Tabella J -Limiti di legge per la protezione degli ecosistemi.

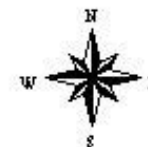
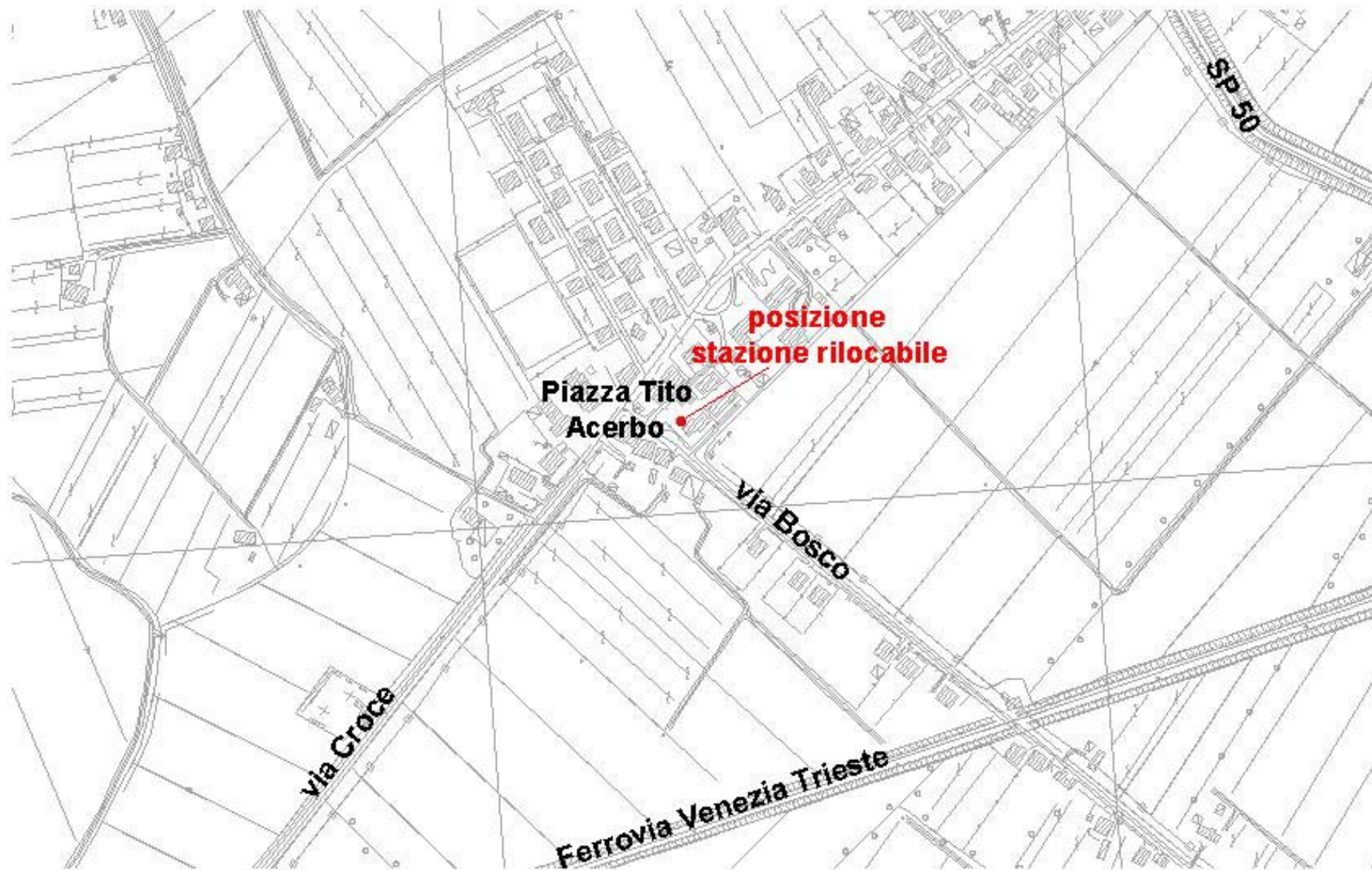
Inquinante	Tipologia	Valore	Riferimento legislativo	Scadenza
SO ₂	Limite protezione ecosistemi Anno civile e inverno (01/10 – 31/03)	20 µg/m ³ <i>dal 19 luglio 2001</i>	DM 60/02	
NO _x	Limite protezione ecosistemi Anno civile	30 µg/m ³ <i>dal 19 luglio 2001</i>	DM 60/02	
O ₃	Valore bersaglio per la protezione della vegetazione AOT40 su medie di 1 h da maggio a luglio Da calcolare come media su 5 anni (altrimenti su 3 anni)	18000 µg/m ³ h	D.lgs. 183/04	Dal 2010. Prima verifica nel 2015
O ₃	Obiettivo a lungo termine per la protezione della vegetazione AOT40 su medie di 1 h da maggio a luglio	6000 µg/m ³ h	D.lgs. 183/04	Dal 07/08/04

8 Strutture che hanno collaborato alla campagna di monitoraggio

A.R.P.A.V

Dipartimento Provinciale di Venezia	(direttore: dr. R. Biancotto)
Unità Operativa Sistemi Ambientali	(responsabile: dr.ssa M. Rosa) (elaborazioni: dr.ssa S. Pistollato)
Ufficio Reti	(responsabile p.i. E. Tarabotti) (raccolta e gestione dati: p.i. C. Franceschin e p.i. L. Bonaldi)
Servizio Laboratori	(responsabile: dr.ssa E. Aimo)
Ufficio strumentazione particolare	(determinazioni analitiche: dr. G. Formenton e p.i. R. De Lorenzo)
Centro Meteorologico di Teolo	(responsabile: dr. A. Benassi) (valutazioni meteorologiche: dr.ssa M. Sansone)

**Posizione stazione rilocabile Musile di Piave
- via Bosco, Musile di Piave -**



Scala 1: 5000